

UPS: 4° trimestre 2025.
Nel marasma generale, l'azienda tiene,
le azioni rendono e i padroni ingrassano.
E i lavoratori? Siamo a 68 mila i licenziamenti
(30.000 nel 2026)

Il 4° trimestre 2025 di UPS si è chiuso con ricavi per 24,5 miliardi di dollari ed un EPS adjusted di 2,38 \$, superiore alle attese degli analisti. Le performance hanno battuto le previsioni sia su utili sia su ricavi, nonostante un contesto operativo complesso. Bravi tutti!!!

La nostra CEO Tomè da 24 milioni di \$:



La CEO di United Parcel Service è Carol Tome,

nominata a giugno 2020, con un mandato di 6 anni. la retribuzione annua totale è di 24,06 milioni di dollari, composta dal 6,3% dello stipendio e dal 93,7% di bonus, inclusi azioni e opzioni della società. Possiede direttamente azioni della società, per un valore di 19,90 milioni di dollari.

“Voglio ringraziare i dipendenti UPS di tutto il mondo per il loro instancabile impegno nel servire i nostri clienti mentre offrivamo il miglior servizio della categoria durante il picco per l’ottavo anno consecutivo e superavamo le nostre aspettative finanziarie nel quarto trimestre”, ha affermato Carol Tomé, CEO di UPS. “Il 2025 è stato un anno di notevoli progressi per UPS mentre abbiamo agito per rafforzare la nostra qualità dei ricavi e costruire una rete più agile. Guardando al futuro, al termine del calo di Amazon, il 2026 sarà un punto di svolta nell’esecuzione della nostra strategia per offrire crescita ed espansione sostenuta dei margini”.

Partiamo da un fatto semplice sull'**andamento operativo**: circa due terzi dei ricavi 2025 sono stati generati dalle **spedizioni interne agli Stati Uniti**, che durante l’anno hanno visto una riduzione dei volumi medi giornalieri dell’8,6%.

Questo risultato non sorprende perché è figlia del ridimensionamento programmato delle attività per Amazon (**cosa che seguiamo con grande apprensione da oltre un anno**). Allo stesso tempo è aumentato del

7,1% il ricavo medio per spedizione (revenue per pacco) permettendo un margine operativo dei primi tre trimestri intorno al 7%, superando il 10% nel periodo di picco natalizio. Quindi come ha dichiarato la dirigenza, UPS *“Ha fornito un servizio leader nel settore durante i picchi per l’ottavo anno consecutivo”*

La ristrutturazione in corso ha però avuto costi temporanei: quello per pacco è aumentato fino a oltre il 10% nei trimestri centrali dell’anno, penalizzando come

avevamo temuto *i costi fissi di struttura e del personale* che si sono ridotti più lentamente rispetto ai volumi in uscita.

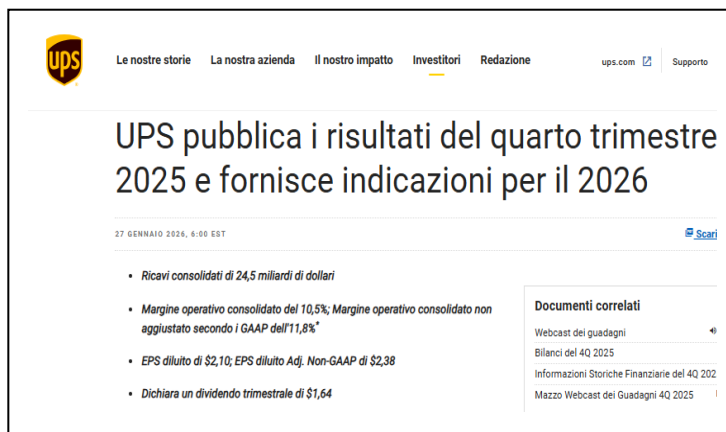
Diversa è stata la traiettoria del **segmento International, che rappresenta poco più di un quinto dei ricavi complessivi**. Nei primi tre trimestri del 2025 Ups ha registrato una crescita dei volumi compresa tra il 4% e il 7%, accompagnata da aumenti di fatturato e da un ricavo per spedizione in miglioramento. Tuttavia, i margini hanno

subito una progressiva compressione a causa di cambiamenti nei traffici commerciali e di un orientamento dei clienti verso servizi più economici. Nel quarto trimestre le incertezze legate alle politiche commerciali e tariffarie hanno provocato un brusco calo delle importazioni verso gli Stati Uniti, in particolare dai flussi dal Canada, dal Messico e dalla Cina. Il ridimensionamento delle rotte ad alto margine è stato parzialmente compensata dalla crescita di traffici Asia-Europa e intra-Asia, strutturalmente meno redditizi. Solo negli ultimi mesi dell'anno il segmento ha mostrato segnali di recupero, chiudendo il quarto trimestre con un margine operativo risalito al 18%.

Il 2025 ha segnato una **svolta per Supply Chain Solutions**, radicalmente ridimensionato dopo la vendita di Coyote Logistics nel 2024. L'uscita dall'autotrasporto a carico completo ha pesato sui ricavi, scesi a doppia cifra percentuale nei confronti annuali, ma ha permesso di migliorare sensibilmente la redditività in alcuni trimestri e di rifocalizzare il portafoglio.

Il vero punto di forza del segmento resta la logistica sanitaria, che ha generato 11,2 miliardi di dollari di ricavi

sull'intero esercizio, con una crescita di circa il 5-6% e oltre 1,6 milioni di metri quadrati di spazi dedicati a livello globale. Un'area considerata strategica dal gruppo per le elevate barriere all'ingresso e per la stabilità della domanda.



Risultati consolidati dell'intero esercizio 2025

- Il fatturato è stato di 88,7 miliardi di dollari.
- L'utile operativo è stato di 7,9 miliardi di dollari;
- Il margine operativo è stato dell'8,9%;
- La liquidità delle operazioni è stata di 8,5 miliardi di dollari e il flusso di cassa libero rettificato non GAAP è stato di 5,5 miliardi di dollari.

Dichiarazione di dividendo

Il Consiglio di Amministrazione di UPS ha approvato un dividendo di 1,64 dollari per azione per il primo trimestre 2026 su tutte le azioni di Classe A e Classe B in circolazione. Il dividendo è pagabile il giorno 5 marzo 2026 agli azionisti registrati in data 17 febbraio 2026.

Glossario:

EPS= valore dell'utile generato da un' Azienda per ogni azione in circolazione.

GAAP=Risultati ufficiali secondo le regole contabili

La società ha restituito 6,4 miliardi di dollari in contanti agli azionisti attraverso dividendi e riacquisti di azioni...

Certamente le prospettive per il futuro non possono essere analizzate senza guardare l'economia globale,

americana e del settore, e non volendo ampliare troppo, abbiamo la percezione tutti di quanto stia accadendo ...

Sul settore: le previsioni sono che gli utili delle aziende nel settore della logistica sono diminuiti del 13% all'anno negli ultimi tre anni, che in generale i ricavi sono diminuiti del 4,5% all'anno. Quindi le vendite complessive di queste aziende stanno diminuendo e anche i profitti stanno



diminuendo di conseguenza. Pertanto, il settore è in ritirata!... l'idea degli **analisti** è un declino di United Parcel Service in accelerazione fino alla fine del 2026. “*si aspettano che United Parcel Service ne soffra peggio di altri nel settore*”. Purtroppo, non conosciamo **i dati per l'Italia**, la direzione è sempre parca di informazioni se non “*scene strappa lacrime*” quando devono riconoscere miglioramenti alle maestranze! Abbiamo chiesto un incontro alla direzione aziendale, siamo in attesa di una data.

Prospettive 2026

La società a differenza dello scorso anno fornisce alcune linee guida generali (seppur imprecise) sul futuro.

UPS prevede per il 2026 un fatturato di circa 89,7 miliardi di dollari e un margine operativo rettificato non GAAP di circa il 9,6%.

LA SOCIETA' RESTA FERMA SUL SUO MANTRA: risparmiare circa 3,0 miliardi \$ e pagare i dividendi per circa 5,4 miliardi di dollari, e su questo ci si può fidare!

UPS è riconosciuta come una società stabile che paga stabilmente i dividendi (da oltre 10 anni) e migliorano da oltre 10 anni. La previsione è un aumento dei guadagni rispettivamente del 6,4% e del 3% annuo.

Ma tutto questo a quale Prezzo? Siamo a 68 mila fra licenziamenti e dimissioni non molto volontarie. Le ultime stime parlano di 90.000 il 18% della forza Lavoro nel mondo. La politica della riduzione dei volume ha sicuramente dato un beneficio temporaneo al titolo e un dolore forte a tanti Upsers. Ma alla lunga continuare su questa linea, non promette nulla di buono, neanche per una realtà come la nostra in Italia. Saranno dolori perché significa trasformarla in una piattaforma di distribuzione di pacchi internazionali - sempre se ci saranno, visto le politiche commerciali-. Quello che vediamo dalla periferia dell'impero immobilismo, carenza di politiche commerciali e d'investimento. Tutto è volto alla riduzione del personale. Nel 2026 dicono che saranno 30mila esuberanti, in ambito operativo: consegna, smistamento e magazzino. I padroni, gli azionisti non vedono oltre il proprio naso, tutto è legato alla finanza. Nostro compito è contrastarlo, ne vale della nostra sopravvivenza.

Milano 30-01-2026

Vai su : [RASSEGNA STAMPA \(ECONOMICA\) UPS 2026](#)

Tutto su UPS: [trasportiinlotta.it](#)